



CERTIFICAZIONE
AGENZIA FORMATIVA
n. 34423/A/0001/UK/It



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



pon
Per la scuola
competenza e strumenti
per l'apprendimento
2014-2020

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...



C CERTIFICATO N. 50 100
14484 Rev.005

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R.
DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO"**

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490/0564 810045

Fax +39 0564 814175

C.F. 82002910535 (GRIS00900X)

Sito web: www.daverrazzano.edu.it e-mail: gris00900x@istruzione.it -
segreteria@daverrazzano.it Posta elettronica certificata: gris00900x@pec.istruzione.it

**Istituto Tecnico
Trasporti e Logistica
"G. Da Verrazzano"**

Via Panoramica 81

Porto S. Stefano

Sede centrale

Tel. 0564 812490

email: segreteria@daverrazzano.it

sito: www.daverrazzano.it

**Istituto Professionale
Marittimo**

Via Panoramica 81

Porto S. Stefano

Tel. 0564 812490

**Istituto Professionale
"R. Del Rosso"**

Via Roma 20

Orbetello

Tel. 0564/867505

Fax 0564/860699

email: r.delrosso@tiscali.it

**Istituto Tecnico Commerciale
"G. Da Verrazzano"**

Via della Pace

Albinia

Tel. 0564 871228

itc.albinia@tiscalinet.it

**Liceo Classico Statale
"Dante Alighieri"**

via Pola 1

Orbetello

Tel. 0564/864296

Fax 0564/855712

email: liceodantealighieri@tiscali.it

PAI

(PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE)

ANNO SCOLASTICO

2026/2027

Nel seguente piano sono riportate le azioni svolte dalla Scuola per attuare e migliorare il suo livello di inclusività.

LA NOZIONE DI INCLUSIONE

Il nostro Istituto impegnato nella formazione degli alunni sia da un punto di vista umano che professionale ha sempre messo in atto, come risulta dal PTOF, attività inclusive.

Il presente atto intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà specifiche di apprendimento, disagio comportamentale, linguistico, sociale, economico e culturale.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, Dirigente, Insegnanti e Personale tutto della scuola, Famiglie, Équipe medica, Esperti esterni, che sono chiamati a costituire una “rete” che sostenga davvero tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali. Tutto questo in un percorso inclusivo che porti alla formulazione di un progetto di vita e conduca alla piena realizzazione della persona umana.

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e della CM n. 8 del 6/3/2013, il nostro Istituto propone l'adozione di percorsi educativi personalizzati e di apprendimento per i soggetti individuati come BES. Tali alunni usufruiscono di uno specifico percorso educativo e didattico programmato in base ad un:

- a) Piano Educativo Individualizzato, per gli alunni tutelati dalla L. 104/1992;
- b) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla L. 170/2010
- c) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla C.M. 06/03/2013

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità
--

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	x
➤ minorati udito	x
➤ Psicofisici	35
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	98
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	x
➤ Altro	x
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	x
Totali	152
% su popolazione scolastica (su 838 alunni)	18%
N° PEI redatti dai GLO	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	102
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	15

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		x
Altro:		x

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	X
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	X
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	X

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	X
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	X
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	x
G. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	Sì

sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola		Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole		Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2		Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		Sì				
	Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:			0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola							X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X	
Valorizzazione delle risorse esistenti							X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo							X
Altro:							
Altro:							
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo							
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici							

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2026/27

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Referente per l'inclusione: Rilevazione BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; monitoraggio dei PDP; individuazione di proposte di interventi didattici inclusivi e loro socializzazione; raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; elaborazione del PAI; supervisione nella compilazione dei PDP; proposta di incontri di formazione sulle tematiche dell'inclusione e delle difficoltà di apprendimento; ricerca, individuazione e diffusione di materiali e spunti per una didattica inclusiva; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie inclusive di gestione delle classi; diffusione degli strumenti informatici compensativi; aggiornamento, formazione e autoformazione sulle tematiche dell'inclusione; elaborazione del PAI.

GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; raccolta e coordinamento di proposte in merito alla didattica inclusiva, ai progetti accoglienza, continuità e orientamento; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto della Referente per l'inclusione.

Consigli di classe/Team docenti: rilevazione dei BES; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi educativo didattici; individuazione di strategie e metodologie utili per la partecipazione degli alunni al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione dei progetti personalizzati; stesura e applicazione dei PDP; condivisione con insegnante di sostegno; collaborazione scuola famiglia.

Docenti di sostegno: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti sull'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi didattici su piccolo gruppo; coordinamento, stesura e applicazione del PEI insieme al Consiglio di classe.

Collegio docenti: delibera del PAI su proposta della Referente per l'inclusione; esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali esistenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

Per il prossimo anno si propone di aumentare il numero di referenti BES (1 per ciascuna tipologia di bisogno) per migliorare la fase del monitoraggio con tutti i soggetti coinvolti; raccogliere e documentare tutti gli interventi /progetti/attività /a tematica inclusiva svolti dai singoli docenti delle varie discipline nelle classi dell'istituto per creare memoria storica fruibile.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno i docenti dell'Istituto partecipano a corsi di formazione interni o esterni su svariate tematiche, relative all'inclusione, come ad esempio:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo

I corsi di formazione da attivare il prossimo anno saranno deliberati dal Collegio docenti nella programmazione di inizio anno, oppure in itinere, a seconda delle esigenze che emergeranno. Potranno essere attuati incontri di formazione monotematici a supporto della didattica inclusiva anche in collaborazione con il CTS.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ogni alunno possa migliorare e deve, dunque, basarsi su percorsi didattici che promuovano l'apprendimento e valorizzino la diversità e i bisogni educativi dei singoli alunni.

Pertanto le modalità di verifica e di valutazione degli alunni dovranno tenere conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per quanto riguarda i percorsi di apprendimento personalizzati (PDP; PEI), i docenti concordano modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individuano modalità di verifica che prevedano prove assimilabili, se possibile, a quelle comuni; stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Nel dettaglio:

- le prove di verifica sono progettate in modo personalizzato e coerente con gli obiettivi individuati nel PDP/PEI
- viene utilizzata un'ampia gamma di metodi per valutare (interrogazioni individuali, lavori di gruppo, prove strutturate, prove aperte, questionari, tecniche di osservazione...)
- sono valutate le competenze trasversali di cittadinanza attiva, conseguite anche attraverso percorsi di formazione scuola-lavoro, di stage e di laboratorio

Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa, piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno e della motivazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscano l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, come:

- attività laboratoriali
- attività per piccolo gruppo (cooperative learning)
- tutoring
- peer education
- comunicazione aumentativa alternativa (CAA)
- Token economy

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con ASL (neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici, in occasione degli incontri (gruppi operativi) e per l'attivazione di percorsi di educazione
Collaborazioni con aziende ospitanti (percorsi Formazione Scuola-Lavoro)

Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica) • Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, provincia, USR)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia condivide gli obiettivi del percorso inclusivo dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche messe in atto.

Le comunicazioni scuola-famiglia sono e saranno sistematiche: in fase iniziale, riguardo all'individuazione delle difficoltà dello studente e alla progettazione del percorso personalizzato; in itinere, per la valutazione del percorso stesso, la sua effettiva efficacia rispetto alle potenzialità dello studente e agli obiettivi prefissati; in conclusione, per verificare il successo formativo del percorso.

Le famiglie saranno, dunque, coinvolte nelle varie fasi del percorso per:

- la rilevazione di bisogni e aspettative
- la condivisione delle scelte effettuate
- il monitoraggio del percorso di apprendimento e l'individuazione delle eventuali azioni di miglioramento
- il coinvolgimento diretto nella redazione di PDP e PEI

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'attività della nostra scuola parte dal riconoscimento che esistono bisogni educativi comuni a tutti i ragazzi e sono bisogni di accettazione, autostima, competenza, appartenenza, ecc. Tali bisogni diventano "speciali" quando la loro soddisfazione è compromessa da una situazione problematica (di tipo biologico, socio-culturale, affettivo...). Il curriculum è quindi pensato e strutturato in modo da intervenire efficacemente per cercare di compensare queste condizioni di disagio, offrendo percorsi didattici adeguati alle esigenze di ognuno, a parità di obiettivi, attraverso strumenti compensativi, approcci diversificati, utilizzando al meglio le risorse umane della classe e quindi stimolando la collaborazione, il lavoro di gruppo, la partecipazione attiva di ogni alunno al proprio percorso di apprendimento. Il nostro curriculum è, quindi, volto all'inclusione di tutti gli alunni. In particolare, rispetto a quelli con Bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuate le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni alunno si cercherà di costruire un percorso che risponda ai suoi bisogni individuali, che sia in grado di monitorare l'efficacia del percorso stesso e i risultati raggiunti, di promuovere il rispetto della persona nella sua individualità e la sua integrazione positiva nel gruppo.

Parte del progetto di inclusione è volto alla valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze di routine (potenziamento).

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto utilizza al meglio le risorse esistenti attraverso svariate azioni:

- predisposizione dell'orario degli insegnanti di sostegno in base alle esigenze didattiche degli alunni, ai fini di un intervento efficace
- confronto continuo e collaborazione proficua fra docenti sulle tematiche dell'inclusione e sulla gestione dei singoli casi
- disponibilità del corpo docente a seguire corsi di formazione sulle tematiche inclusive

- impegno dei docenti nel lavoro di autoformazione
- utilizzo di nuove tecnologie per la personalizzazione della didattica

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La natura particolare del contesto sociale nel quale l'istituto opera, privo di stimoli culturali e di agenzie formative diverse dalla scuola, l'eterogeneità dei soggetti con difficoltà di apprendimento presenti nell'istituto e il loro crescente aumento rendono necessaria l'articolazione di un progetto di inclusione ricco e variegato, che non trova completa possibilità di attuazione nelle risorse già presenti.

In particolare l'istituto necessita di:

- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per i corsi di alfabetizzazione (laboratori di itabase)
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di risorse informatiche
- incremento delle risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi (computer e software specifici)
- risorse per la mediazione linguistico-culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- risorse per le supplenze

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il presente PAI trova il suo sfondo integratore nei concetti di "continuità" e "orientamento", poiché essi contribuiscono a realizzare una scuola veramente inclusiva nella misura in cui aiutano a realizzare un clima di apprendimento efficace, basato sulla collaborazione, la solidarietà, le relazioni positive e guidano lo studente nell'elaborazione autonoma e consapevole di un proprio progetto di vita.

Per questo l'istituto affida grande importanza ai progetti:

- continuità
- accoglienza
- orientamento

L'istituto promuove quindi attività di orientamento in entrata e incontri programmati da effettuarsi in accordo con le scuole medie e in uscita attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio/assistenziali o educative territoriali (Progetti di Formazione Scuola- lavoro e stage). Particolare attenzione è dedicata agli studenti in uscita, per fornire loro strumenti utili all'orientamento e all'inserimento nella vita lavorativa e sociale.

GRUPPO LAVORO INCLUSIONE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Luisa Filippini
Collaboratore Dirigente Scolastico	Prof.ssa Antonella Costanzo
Referente Inclusione	Prof.ssa Isabella Cosentino
Referente Sostegno ITE	Prof.ssa Francesca Giomi
Referente Sostegno Liceo	Prof.ssa Elena Cantalupo
Referente Sostegno ITTL	Prof. Matteo Amato
Fiduciario di plesso IPE	Prof.ssa Paola Andolfi
Fiduciario di plesso IPE	Prof.ssa Giulia Velasco
Fiduciario di plesso Liceo	Prof. Simone Rui
Fiduciario di plesso Liceo	Prof.ssa Elisabetta Rinaldi
Fiduciario di plesso Liceo	Prof.ssa Stefania Costabile
Fiduciario di plesso ITE	Prof.ssa Diletta Trucchi
Fiduciario di plesso ITTL	Prof.ssa Mara Diletti

PAI approvato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/26